



## LARVICIDI



Usare periodicamente i prodotti larvicidi

Quando non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzetti stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi. Questi devono essere utilizzati da aprile a novembre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni



I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili in commercio, nei negozi specializzati o nelle farmacie

Non usare il rame come larvicida: ha scarsa efficacia



## PROTEGGI TE E LA TUA FAMIGLIA: EVITIAMO DI FARCI PUNGERE

---

Utilizzare repellenti sulla pelle e sui vestiti

---

Utilizzare diffusori insetticida (piretroidi) negli ambienti chiusi

---

All'aperto, in zone ricche di vegetazione è consigliabile indossare pantaloni lunghi, maglie a manica lunga e preferibilmente di colore chiaro

---

A cura della Struttura Igiene e Sanità Pubblica Salute- Ambiente  
e-mail: [sisp@ats-valpadana.it](mailto:sisp@ats-valpadana.it)

# A PROPOSITO DI ZANZARE ...

Misure di contenimento delle zanzare per la prevenzione di focolai di malattie trasmesse da vettori



Sistema Socio Sanitario



ATS Val Padana

# LOTTA ALLE ZANZARE

La zanzara tigre individua l'ambiente ideale per lo sviluppo in piccoli contenitori artificiali chiamati "micro focolai" che, per le caratteristiche proprie, si trovano principalmente all'esterno o in prossimità di abitazioni e fabbricati.

Per contrastare la proliferazione delle zanzare nelle aree private ogni cittadino, o chi gestisce lo spazio, deve anzitutto adottare semplici comportamenti di prevenzione, denominati "buone pratiche".



Tali comportamenti non sono solo finalizzati alla difesa delle molestie determinate da questi insetti ma soprattutto a proteggersi dalle malattie anche gravi che possono trasmettere attraverso le loro punture.

## COSA FARE RICORDA QUESTI PICCOLI ACCORGIMENTI



I recipienti che non si utilizzano vanno capovolti o chiusi ermeticamente per evitare che possano accumulare acqua

Provvedere alla accurata pulizia dei recipienti e alla chiusura ermetica con coperchi idonei



Svuotare settimanalmente l'acqua contenuta in un contenitore facilmente rimovibile (sottovaso, bidone dell'orto, secchio, barattolo, bottiglia, annaffiatoio, risacca del telo)

Non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana



In giardini, cortili o balconi, evitare il ristagno d'acqua anche in modeste quantità e per pochi giorni, sul suolo o in ogni tipo di contenitore

immettere pesci predatori di larve di zanzare (pesci rossi o gambusie) nelle fontane da giardino o in altri contenitori simili



Verificare il corretto funzionamento degli impianti fognari al fine di evitare perdite e ristagni d'acqua nelle cantine

Effettuare la regolare manutenzione dei canali di gronda dopo una pioggia, per evitare ristagni d'acqua, e la regolare manutenzione di canalette per favorire l'allontanamento naturale delle acque



Riempire con ghiaia fine o sabbia i sottovasi e altri contenitori ove possibile

Privilegiare le annaffiature per assorbimento dirette e senza ristagno



Installare, ove possibile zanzariere alle finestre, porta-finestre e aperture degli edifici

Non lasciare che l'acqua ristagni su teli utilizzati per coprire cataste di legna o altri materiali



Cambiare quotidianamente l'acqua degli abbeveratoi dei nostri animali e lavarli con cura